

AGGIORNAMENTO DEL COMUNICATO DIOCESANO PER IL TEMPO DI NATALE 2020-21

A seguito del Decreto-Legge n. 172 del 18 dicembre, che stabilisce alcune limitazioni agli spostamenti durante il periodo natalizio, in particolare applicando nei giorni 24, 25, 26, 27, 31 dicembre 2020 e 1, 2, 3, 5, 6 gennaio 2021 le misure previste per le cosiddette "zone rosse"; considerato che il Dpcm del 3 dicembre scorso resta comunque in vigore fino al 15 gennaio 2021, e che questo non cambia nulla delle precedenti disposizioni relative ai luoghi di culto ed alle funzioni religiose (cfr. 1,10. p) e q), pur stabilendo il cosiddetto "coprifuoco" notturno (cfr. 1,3); seguendo le indicazioni della Conferenza Episcopale Italiana, contenute nel Messaggio del Consiglio permanente nella sessione straordinaria del 1° dicembre e nella Comunicazione del 19 dicembre da parte del Direttore dell'Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali; ribadendo la validità di tutto quanto disposto nel Comunicato diocesano del 10 dicembre riguardo alle SS. Messe di Natale, alle Confessioni in vista del Natale, ai tradizionali "segni natalizi", al Te Deum di fine anno e il Veni creator di capodanno, all'Epifania ed alla Festa del Battesimo di Gesù (10 gennaio); si precisa per comodità ed in estrema sintesi:

1. la visita ai luoghi di culto e le celebrazioni sono sempre permesse, in condizioni di sicurezza e nella piena osservanza delle norme;

2. durante i giorni di "zona rossa" (e cioè tutti i festivi e prefestivi) la Chiesa sia quella parrocchiale o ragionevolmente più vicina o più consona all'orario, ma sempre nel Comune di residenza;

3. soprattutto per il Comune di Parma, può risultare utile consultare la pagina dedicata (e aggiornata in tempo reale) del sito diocesano www.diocesi.parma.it, dove sono riportati tutti gli orari, anche come aiuto ad evitare potenziale affollamento;

4. durante i giorni di "zona rossa" si consiglia ai fedeli di avere con sé un modello di autodichiarazione per velocizzare le eventuali operazioni di controllo da parte delle forze dell'Ordine;

5. il Decreto non parla di Messe, ma di "funzioni religiose", intendendo comprendere anche la

visita in chiesa per la preghiera personale ed altre celebrazioni, quali ad esempio la confessione individuale e le celebrazioni comunitarie della penitenza;

6. da non dimenticare, infine, che tutto questo riguarda non solo il Natale, ma tutti i festivi fino all'Epifania compresa!

“Nel silenzio delle tante ferite che incidono profondamente sul corpo, nell’anima e nello spirito, sappiamo per fede che sta per fare capolino la voce dell’angelo, che porterà la notizia attesa da sempre: Vi annuncio una grande gioia: oggi è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore” (CEI, Messaggio dei Vescovi).

Don Luigi Valentini Vicario Generale

Parma, 20 dicembre 2020 IV Domenica di Avvento